

(segue dalla prima pagina)

Oggi, crisi di ogni genere minano la storia delle famiglie. Di qui, l'incoraggiamento a perdonare e sentirsi perdonati per rafforzare l'amore familiare. Nella nostra epoca esistono drammi come il divorzio "che è un male" e che cresce in modo "molto preoccupante". Bisogna, allora, prevenire tali fenomeni, soprattutto tutelando i figli, affinché non ne diventino "ostaggi". Senza dimenticare che, di fronte a violenza, sfruttamento e prepotenze, la separazione è inevitabile e "moralmente necessaria".

Quanto a separati, divorziati e divorziati risposati, occorre discernimento ed attenzione, soprattutto verso coloro che hanno subito ingiustamente la scelta del coniuge. Nello specifico, i divorziati non risposati vanno incoraggiati ad accostarsi all'Eucaristia, "cibo che sostiene". Riguardo alle famiglie con persone di tendenza omosessuale, si ribadisce la necessità di rispettare la loro dignità, senza marchi di "ingiusta discriminazione". Al contempo, si sottolinea che "non esiste alcun fondamento" per assimilare o stabilire analogie "neppure remote" tra le unioni omosessuali ed il matrimonio secondo il disegno di Dio. E su questo punto, è "inaccettabile" che la Chiesa subisca "pressioni".

Copie del documento papale nelle chiese

* **LA PACE TRAMITE LE RELAZIONI.** In occasione del centenario di presenza dello scoutismo a Saronno, il gruppo scout AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) Saronno 1 insieme al gruppo scout ASSIM (Associazione Speranze Scout Italy Mussulmani) di Solaro propongono un momento di spiritualità comunitaria tra le diverse confessioni religiose della città al fine di lanciare un messaggio di Pace. L'appuntamento è per **oggi 17 aprile alle ore 15 presso il parco di via IV Novembre** (dietro al Municipio) per un momento di preghiera e riflessione per i cristiani. Alle ore 15.45, insieme ai fedeli mussulmani ci ritroveremo in piazza Libertà per un momento comunitario.

* Sabato 23 aprile le **ACLI di Saronno festeggiano il loro 70° di presenza sul territorio**: alle 16,30 nella sede di via S. Marta incontro con S.Ecc. Mons. Erminio De Scalzi sul tema: "70 anni di storia: come affrontiamo il presente?", cui segue alle 18 in prepositurale la celebrazione della messa.



* Sabato 23 aprile ore 20 dall'Olimpico di Roma: **IL GIUBILEO DEI RAGAZZI.** Su **Radiorizzanti InBlu** e Tv2000.

* **Domenica 24** in tutte le chiese d'Europa per iniziativa di papa Francesco si raccolgono fondi per interventi umanitari nell'**UCRAINA** travagliata da guerra.

* Incontro di **spiritualità di MADRE LAURA** nella chiesa del Sacro Cuore di via Cavour, lunedì 18 aprile ore 15,00.

" **CONVEGNO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA.** Oggi 17 aprile ore 15,30, presso il Santuario della B.V. dei Miracoli con la presenza del Vicario episcopale Mons. Giampaolo Citterio.

* La sera del Venerdì Santo alla Via crucis abbiamo raccolto 1560 euro a favore delle **comunità cristiane di Terra Santa.**

* In S. Francesco dal 23 aprile all'8 maggio: esposizione del dipinto **LA VERGINE DELLE ROCCE** del Borghetto di Francesco Melzi, allievo di Leonardo d Vinci, a cura della Fondazione Casa di Marta. Venerdì 22 ore 21 in Teatro Pasta Philippe Daverio presenta l'opera.

PASTORALE GIOVANILE

GIOVANI

Giovedì 21 aprile Catechesi dei giovani alle 21.00 presso l'Oratorio del san Giuseppe.

CINEFORUM

Domenica 17 aprile Cineforum dei giovani alle 21.00 al san Giuseppe.

GMG

Scade oggi il termine dell'iscrizione alla Gmg a Cracovia.

ORATORIO ESTIVO

Scade oggi il termine per iscriversi come animatori dell'Oratorio Estivo. Lunedì 18 aprile alle 20,30 alla Regina Pacis si troveranno gli animatori di tutta la città per il corso di formazione: sono già più di 200 i ragazzi che si sono messi a disposizione dei nostri oratori per questa estate.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 17 aprile 2016

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingiooco@tiscali.it
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

"La gioia dell'amore"

Misericordia e integrazione: questo il nucleo dell'Esortazione apostolica post-sinodale "**Amoris Laetitia - La gioia dell'amore**", siglata da Papa Francesco il 19 marzo e diffusa l'8 aprile. Suddiviso in nove capitoli, il documento è dedicato all'amore nella famiglia. In particolare, il Pontefice sottolinea l'importanza e la bellezza della famiglia basata sul matrimonio indissolubile tra uomo e donna, ma guarda anche, con realismo, alle fragilità che vivono alcune persone, come i divorziati risposati, ed incoraggia i pastori al discernimento.

Il Papa ricorda che "l'unità di dottrina e di prassi" è ferma e necessaria alla Chiesa, ma sottolinea anche che, in base alle culture, alle tradizioni, alle sfide dei singoli Paesi, alcuni aspetti della dottrina possono essere interpretati "in diversi modi". Il primo capitolo del documento, dedicato alla Parola di Dio, ribadisce la bellezza della coppia formata da uomo e donna, "creati ad immagine e somiglianza di Dio"; richiama l'importanza del dialogo, dell'unione, della tenerezza in famiglia, definita non come ideale astratto, ma "compito artigianale".

In quest'ottica, l'indissolubilità del matrimonio non va intesa come "un giogo", e il sacramento non come "una 'cosa', un rito vuoto, una convenzione sociale", bensì "un dono per la santificazione e la salvezza degli sposi". Quanto alle "situazioni difficili ed alle famiglie ferite", il Papa sottolinea che i pastori, per amore della verità, sono obbligati a ben discernere, perché "il grado di responsabilità non è uguale in tutti i casi". Se da una parte,



dunque, bisogna "esprimere con chiarezza la dottrina", dall'altra occorre evitare giudizi che non tengano conto della complessità delle diverse situazioni e della sofferenza dei singoli.

Ma qual è, allora, l'amore che si vive nel matrimonio? Francesco lo definisce "l'amore di amicizia", ovvero quello che unisce l'esclusività indissolubile del sacramento alla ricerca del bene dell'altro, alla reciprocità, alla tenerezza tipiche di una grande amicizia. In questo senso, "l'amore di amicizia si chiama carità", perché "ci apre gli occhi e ci permette di vedere, al di là di tutto, quanto vale un essere umano".

Il Papa richiama il bisogno di guidare i fidanzati nel cammino di preparazione al matrimonio, perché "imparare ad amare qualcuno non è una cosa che si improvvisa"; l'importanza di accompagnare gli sposi nei primi anni di matrimonio; siano generosi nella comunicazione della vita, guardando al contempo ad una "pianificazione familiare giusta", basata sui metodi naturali e sul consenso reciproco.

(segue in quarta pagina)